

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015
aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

ELABORATO dal Collegio Docenti con delibera n.1/4 del 14/01/2015, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

VISTO l'atto d'indirizzo del dirigente scolastico emanato con nota prot. n.0026 del 07/01/2016;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n.1/3 del 14/01/2015;

TENUTO CONTO del Rapporto Annuale di Autovalutazione (di seguito RAV), di cui alla delibera del collegio docenti n. 5/2 del 25/09/2015, e del conseguente Piano di Miglioramento (di seguito PdM);

PREVIA ACQUISIZIONE del parere favorevole dell'USR della Campania in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

VISTI l'Art.1, commi 2,12,13,14,17 della Legge n.107 del 13.07.2015 (di seguito Legge 107) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", l'Art.3 del DPR n.275/1999 - "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche"- così come novellato dall'art.14 della Legge 107;

CONSIDERATO il Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTE la nota MIUR n.2157 del 05/10/2015 e la nota MIUR n.2805 dell'11/12/2015;

E' redatto il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa (di seguito Piano) per gli aa.ss. 2016/2017-2017/2018-2018/2019, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale **dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Vilfredo Pareto"** (di seguito ITCG "V. Pareto") che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che questo istituto adotta nell'ambito della propria autonomia. Il Piano è rivedibile annualmente entro il mese di ottobre.

LA NOSTRA STORIA

L'Istituto, intitolato a Vilfredo Pareto, illustre economista nonché statista del primo '900, nasce come succursale dell'ITC "Mario Pagano" di Napoli ed è divenuto autonomo nell'anno scolastico 1965 nella sede di Via Luciano e, poi, in quella di Via Celle con succursale in Via Terracciano.

Dal 1980, si è trasferito nell'attuale sede di Via Anzecchino, 252 in prossimità della piazzetta di Arco Felice ed è ben collegato all'intera area flegrea, grazie alla vicina stazione della Cumana (fermata di Arco Felice) e alla rete dei bus provenienti dai Comuni limitrofi.

Dal gennaio del 2008, a causa di necessari lavori edili del plesso scolastico, una parte della scolaresca ha svolto le lezioni nel plesso staccato di Agnano. Dal 2013, dismessa la sede staccata e completati i lavori di ristrutturazione, tutto l'istituto è ubicato nell'ampia e rinnovata sede di via Anzecchino che dispone di

un parcheggio e di una vasta area verde. L'istituto, caratterizzato da una struttura in cemento armato, completamente ristrutturata secondo criteri antisismici, si articola su tre piani ed è dotato di:

- n.1 biblioteca
- n.2 laboratori di Informatica
- n.1 laboratorio di Grafica e audiovideo
- n.1 laboratorio CAD
- n.1 laboratorio di Topografia
- n.1 laboratorio di Linguistico
- n.1 laboratorio di Impresa simulata/gestione contabile
- n.1 laboratorio di Chimica e Scienze
- n.1 laboratorio di Fisica
- n.5 classi 2.0 (LIM, tablet e notebook)
- n.1 auditorium per videoconferenze (130 posti a sedere)
- n.1 aula da disegno
- n.1 aula (Sportello di Ascolto Psicologico e Placement Desk)
- n.1 laboratorio multimediale
- n.10 lavagne interattive multimediali
- n.1 area verde didattica
- n. 2 palestre coperte, n.2 sale con attrezzi ginnico/sportivi, n.1 astanteria, n.2 spogliatoi, n.2 bagni con docce, n.1 sala docenti di Ed. Fisica, n. 3 tavoli tennis da tavolo, n.1 aula LIM per l'espressione corporea
- n.1 pista da 100 m per atletica, n.1 campo di basket con illuminazione, tribuna con 4 linee di gradinate, campo di calcio a 5 regolamentare con piccola tribuna annessa (tutti da ristrutturare).

IL CONTESTO TERRITORIALE

L'ITCG "V. Pareto" opera in un territorio caratterizzato da una vasta area costiera ed il suo entroterra, comprendente i comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, fino a Licola, Qualiano e Castelvolturno. Questo territorio presenta una superficie nettamente divisa tra centri di antichissima fondazione (paleo greci, greci e romani) i cosiddetti Campi flegrei, dotati di una fisionomia e di un'organizzazione urbana specifica e originale e centri sorti tra la fine degli anni '60 e gli inizi degli anni '90 dalla speculazione edilizia selvaggia ha prodotto un insieme di desolati quartieri dormitorio, mancanti di qualsiasi fisionomia strutturata, nonché di attrattori sociali e culturali.

Dal punto di vista economico, fino alla fine degli anni '80, l'intera zona trovava sostentamento e ricchezza dalle numerose e importanti fabbriche (Italsider, Sofer, Olivetti, Alenia, Pirelli ecc.), dalla pesca e da attività agricole o conserviere legate alla produzione specifica dei prodotti della zona (vino, miele, confetture).

Con la dismissione delle grandi fabbriche, il verificarsi del bradisismo e il conseguente abbandono di larga parte del centro storico puteolano, il territorio, perdendo la sua specificità culturale e subendo un grave impoverimento economico, è precipitato in una crisi sociale, rivelatasi in seguito irreversibile.

Tali fenomeni hanno fatto sorgere quartieri nuovi (Monte Ruscello e Toiano), mentre altri si sono ampliati (zona di Licola e Lago Patria) causando la degenerazione dei centri antichi che, abdicando alla propria vocazione operaia e artigianale e perdendo in specificità culturale, si sono trasformati in una zona di vacanza, turismo culturale e ristorazione.

In tutta la zona è rilevabile una forte presenza d'immigrati, sia dall'Est europeo sia da paesi extracomunitari (Maghreb e Africa centro occidentale), molti dei quali svolgono lavori irregolari e spesso parlano poco e male la lingua italiana.

Per quanto riguarda le strutture sociali, sono presenti in tutto il territorio, associazioni ambientaliste e di volontariato. Mancano cinema, teatri e circoli culturali per giovani. Il disagio giovanile, nelle sue più infauste declinazioni, si manifesta con l'uso di droga, alcol e svariate forme anche gravi di depressione psicologica. Il livello socio-culturale è medio, il livello economico è medio ma con punte molto basse e punte alte per entrambi i livelli; la crisi economica degli ultimi anni ha acuito il dramma delle famiglie meno abbienti con una perdita considerevole dei livelli occupazionali ed ha causato un incremento degli alunni che hanno dovuto accettare lavori saltuari per contribuire al mantenimento dell'intera famiglia. La mancanza di un adeguato sistema di trasporto pubblico rende molto disagiata lo spostamento da un comune all'altro.

Attualmente il contesto territoriale presenta un tasso di disoccupazione elevato, significative differenze sociali, culturali ed economiche nella popolazione scolastica, mancanza di un contesto formativo informale e non formale positivo e adeguato. L'ITCG "V. Pareto" cerca di fornire da un lato gli strumenti per una formazione di più ampio respiro nazionale ed europeo e dall'altro di contribuire in prospettiva al potenziamento delle risorse umane indispensabili per uno sviluppo endogeno del territorio visto che le prospettive e le richieste socio-economiche vanno senza dubbio verso lo sviluppo del terziario avanzato e di un turismo sostenibile e più attento al recupero del territorio.

Per rispondere alle esigenze di un siffatto contesto, L'ITCG "V. Pareto" persegue le seguenti finalità:

- Accompagnare e stimolare l'alunno nella sua crescita intellettuale e morale, rispettando gli interessi, i ritmi di apprendimento e le attitudini di ciascuno.
- Motivare alla conoscenza e alla affettività incoraggiando la curiosità e lo spirito critico in una dimensione cooperativa e solidale.
- Sperimentare la scuola come luogo di incontro e relazione interculturale aperto al territorio per educare i giovani ad una cittadinanza attiva e consapevole.
- Puntare verso un processo di formazione continua, intensificando l'alternanza ed i rapporti con l'extrascuola;
- Consolidare le competenze tecniche specifiche dei settori di appartenenza in raccordo con quelle richieste dall'attuale mercato del lavoro nazionale ed europeo.
- Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro con una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente.



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

I.T.C.G. "VILFREDO PARETO"

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Via R. Anneschino, 252 – 80078 Pozzuoli (NA)

C.F. 80100140633 - Cod. Fatt. El. UF9S8H

☎ 081 8664962 ☎ 081 8046777 ✉ natd130003@pec.istruzione.it

Cod. mecc.: natd130003 Corso Serale natd13050c

www.itcgpardo.gov.it



Unione Europea

- Orientare le attività formative verso lo sviluppo di una società equa, sostenibile e a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative ad alto contenuto di "intelligenza urbana" e di tecnologia.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

L'ITCG "V. Pareto", ai sensi del DPR n.88 del 15 marzo 2010, offre i seguenti indirizzi di studio con le relative articolazioni relative ai percorsi degli ultimi tre anni di studio:

Settore Economico	
Indirizzo	Articolazione
Amministrazione, Finanza e Marketing	Amministrazione, Finanza e Marketing
	Relazioni Internazionali per il Marketing
	Sistemi Informativi Aziendali
Amministrazione, Finanza e Marketing (Corso serale)	Amministrazione, Finanza e Marketing

Settore Tecnologico	
Indirizzo	Articolazione
Costruzioni, Ambiente e Territorio	Costruzioni, Ambiente e Territorio
	Geotecnico
Grafica e Comunicazione	Grafica e Comunicazione

QUADRI ORARIO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Biologia e Scienza della terra	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica			3	2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
*A scelta Tedesco, Francese, Spagnolo					

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il profilo del diplomato si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione e all'approfondimento nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e vari contesti lavorativi.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria*			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2			
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Biologia e Scienza della terra	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			2	2	2
Economia aziendale e geopolitica	2	2	5	5	6
Relazioni Internazionali			2	2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
*A scelta Tedesco, Francese, Spagnolo					



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

I.T.C.G. "VILFREDO PARETO"

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Via R. Anzecchino, 252 – 80078 Pozzuoli (NA)

C.F. 80100140633 - Cod. Fatt. El. UF9S8H

☎ 081 8664962 📠 081 8046777 ✉ natd130003@pec.istruzione.it

Cod. mecc.: natd130003 Corso Serale natd13050c

www.itcpareto.gov.it



Unione Europea

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo del diplomato si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
** Informatica	2	2	4	5	5
Biologia e Scienza della terra	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	2
**Economia aziendale	2	2	4	7	7
Economia politica			3	2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
*A scelta Tedesco, Francese, Spagnolo					
**attività di laboratorio che prevedono la compresenza di docenti tecnico pratici					

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio si caratterizza per la cultura tecnica nell'ambito delle metodologie di progettazione e di organizzazione dei processi edilizi, di tutela, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, con particolare attenzione alla sicurezza ed alla salute delle persone nei luoghi di vita e di lavoro. Ha infatti competenze nel campo dei materiali da costruzione, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nell'industria delle costruzioni, nonché nell'impiego degli strumenti per il rilievo del territorio.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
*Tecnologie informatiche	3				
Biologia e Scienza della terra	2	2			
*Fisica	3	3			
*Chimica	3	3			
Geografia		1			
Scienze e Tecnologie applicate		3			
*Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
*Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Gestione del cantiere e Sicurezza sul lavoro			2	2	2
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
*Topografia			4	4	4
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
* attività di laboratorio che prevedono la compresenza di docenti tecnico pratici					

GEOTECNICO

Il diplomato ha competenze nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali, delle risorse idriche. Interviene nell'assistenza tecnica e nella direzione dei lavori per le operazioni di perforazione, per la costruzione di viadotti, dighe. Ha competenza nella valutazione e mitigazione del rischio ambientale con particolare riferimento a quello idrogeologico, interviene nella ricerca e controllo dei parametri per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica. Nell'ambito della quota di flessibilità prevista nei percorsi formativi degli Istituti Tecnici, per ancorare il piano dell'offerta formativa alle realtà e specificità del territorio, l'ITCG "V.Pareto", sentito il parere del Comitato Tecnico scientifico, ha individuato nello studio e nel monitoraggio del rischio ambientale, idrogeologico e sismico potenziando lo studio delle tecniche di rilievo e monitoraggio dei dissesti ambientali ed idrogeologici con l'uso delle più moderne attrezzature topografiche, applicate anche a sistemi di mappatura georeferenziata GIS, e la conoscenza delle principali tecniche di mitigazione dei rischi. Tale rimodulazione ha comportato una variazione delle ore di indirizzo rispetto a quanto previsto dalle Linee guida.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
*Tecnologie informatiche	3				
Biologia e Scienza della terra	2	2			
*Fisica	3	3			
*Chimica	3	3			
Geografia		1			
*Scienze e Tecnologie applicate		3			
*Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
*Geologia e geologia applicata			4	4	4
*Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente			4	4	4
Gestione del cantiere e Sicurezza sul lavoro			2	2	2
*Topografia e costruzioni			6	6	7
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1

* attività di laboratorio che prevedono la presenza di docenti tecnico pratici

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla. Interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati. Realizza prodotti multimediali utilizzando pacchetti informatici dedicati, progetta, realizza e pubblica contenuti per il web, progetta e gestisce la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
*Tecnologie informatiche	3				
Biologia e Scienza della terra	2	2			
*Fisica	3	3			
*Chimica	3	3			
Geografia		1			
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Teoria della comunicazione			2	3	
*Progettazione multimediale			4	3	4
*Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
*Laboratori tecnici			6	6	6
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
* attività di laboratorio che prevedono la presenza di docenti tecnico pratici					

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Corso serale

Ai sensi del DPR n.263/2012 e delle linee guida della C.M. n.36/2014, i corsi serali e i centri territoriali per l'educazione degli adulti sono riorganizzati secondo nuovi assetti che prevedono l'istituzione di Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (di seguito CPIA). Il corso serale di questo istituto è in rete con il CPIA Napoli Provincia. Il corso serale, secondo la nuova normativa, è denominato Percorso di istruzione di secondo livello ed è articolato in tre periodo didattici.

Ai percorsi di istruzione di secondo livello possono iscriversi gli adulti che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.

All'atto dell'iscrizione al percorso di secondo livello, l'adulto indica il periodo didattico al quale chiede di essere ammesso; il periodo didattico a cui viene effettivamente ammesso l'adulto è formalizzato nel patto formativo individuale ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, di cui alla C.M. 36 del 10 aprile 2014.

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	ORE				
		1° periodo didattico		2° periodo didattico		3° periodo didattico
		1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
ASSE DEI LINGUAGGI	Italiano	3	3	3	3	3
	Inglese	2	2	2	2	2
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	Storia		3	2	2	2
	Diritto ed Economia		2			
ASSE MATEMATICO	Matematica	3	3	3	3	3
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Biologia e Sci. della terra	3				
	Fisica/Chimica	2	2			
	Informatica	2	2	2	1	
	Geografia	2	2			
	*Seconda lingua comunitaria	3	2	2	2	2
	Diritto			2	2	2
	Economia politica			2	2	2
	Economia aziendale	2	2	5	5	6

* Spagnolo o Francese

RAV e PdM

Atto prodromico all'elaborazione del Piano è il RAV (Rapporto di autovalutazione), visionabile nel dettaglio all'albo on line dell'istituzione scolastica e sul portale <scuola in chiaro> del MIUR, e il PdM (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, da cui evincere le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo.

Dall'analisi dei dati del RAV, riferiti all'a.s. 2013/14, si evidenzia un alto numero di abbandoni nelle classi prime e terze (6,2 % di abbandoni nelle classi 1^a contro il 3,4% della media regionale). Dai dati in nostro possesso emerge che gli alunni che abbandonano risultano gravemente insufficienti ai test di ingresso, spesso appartengono a contesti socio-culturali deprivati, in diversi casi non sono stati adeguatamente orientati. Altro dato su cui si è focalizzata l'attenzione è l'elevato numero di sospensioni del giudizio nelle classi seconde, terze e quarte. In particolare i debiti formativi si concentrano nei due bienni in italiano (18%), matematica (33%) e lingue straniere (47%), mentre nel secondo biennio nelle materie di indirizzo (18% per l'indirizzo tecnico economico, 23% per l'indirizzo tecnologico).

ESITI DEGLI STUDENTI	
Risultati scolastici	
Priorità	Descrizione del traguardo
Ridurre il tasso di abbandono scolastico	Riportare gli abbandoni nelle classi prime e terze alla media regionale.
Area di processo	Obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Strutturare in modo chiaro ed obiettivo le competenze da acquisire nel primo biennio con una relativa progettazione e valutazione delle stesse.
Ambiente di apprendimento	Reimpostare il lavoro d'aula in maniera flessibile con una metodologia laboratoriale e con classi aperte.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In tale contesto sono state individuate per i giovani i seguenti obiettivi formativi generali:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, e prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in particolare nel primo biennio.
- realizzare una comunità scolastica, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, potenziando i saperi e le competenze degli studenti e favorendo l'apprendimento permanente anche attraverso l'apertura della comunità scolastica al territorio.

- c. sviluppare il metodo cooperativo, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio anche mediante una programmazione flessibile dell'orario curricolare, l'articolazione del gruppo della classe, il potenziamento del tempo scolastico oltre i modelli e i quadri orari.

Relativamente al raggiungimento del successo formativo degli studenti, si individuano come prioritari i seguenti obiettivi:

- recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, e delle competenze logico-matematiche, in particolare nel primo biennio;
- prevenzione della dispersione scolastica e contrasto ad ogni forma di discriminazione con potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro e promozione dello spirito di iniziativa e imprenditoriale;
- sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche degli studenti, con riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle attività finalizzate ad un sistema di orientamento e accompagnamento in uscita per la prosecuzione degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- riduzione del numero di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, in particolare per il primo biennio;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, potenziando l'assunzione di responsabilità, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la cooperazione, la cura dei beni comuni e dell'altro da sé;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e sociale, dei beni paesaggistici e del patrimonio;
- sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo di comportamenti ispirati ai principi di pari opportunità e di prevenzione di ogni forma di violenza e di discriminazione;
- attività di formazione rivolte agli studenti del secondo biennio e del monoennio per promuovere la cultura della sicurezza;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

I PRINCIPALI STAKEHOLDER DI RIFERIMENTO

L'ITCG "V. Pareto" individua i seguenti portatori di interesse quali riferimento nello svolgimento delle attività connesse al suo ruolo istituzionale:

- Genitori e studenti
- Il personale docente e ATA
- I partner (Agenzie delle Entrate, Centro ISIDE srl, Italia Lavoro spa, Banco di Napoli, INPS, Ordine dei Geologi, Collegio dei Geometri, Ordine dei dottori commercialisti, Sovrintendenza ai beni archeologici, Fondazione Innovazione e cultura, Co.Gi.D. s.r.l., Real Consulting srl, Ass. Peepul, Ass. LEAF, Wiplab srl, Leika Geosystem spa, ...) con i quali sono stati stipulati convenzioni e protocolli d'intesa
- Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro
- Gli Enti e le istituzioni locali (Regione, Città Metropolitana, Comune, ASL2 Napoli Nord, Centro per l'Impiego,)
- I Poli Tecnico Professionali: ICT CAMPANIA, FORTUR, COSTRUIRE FUTURO con i quali sono stati stipulati accordi di rete

L'Istituto è presidio disciplinare per la formazione dei docenti sulle nuove tecnologie (DIDATEC) ed è centro accreditato e test center per:

- il TRINITY OF LONDON
- l' EIPASS

L'Istituto è centro di intermediazione al lavoro in partenariato con il Centro Territoriale per l'Impiego.

Sono parte integrante dell'offerta formativa anche incontri/dibattiti/eventi/convegni con esperti, Associazioni, Istituzioni e operatori dell'ASL, su diversi temi come il bullismo, l' educazione all'affettività, le dipendenze patologiche, la mediazione civile, la transizione scuola lavoro.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

I dati relativi al numero delle classi (n.42) per l'a.s. 2015/16 risultano così definiti:

Indirizzo/articolazione	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Amministrazione, Finanza e Marketing	6	5	2	3	3
Relazioni Internazionale per il Marketing			1		1
Sistemi Informativi Aziendali			1	1	1
Costruzioni, Ambiente e Territorio	1	2	1	2	2
Geotecnico			1		1
Grafica e Comunicazione	1	1	1		
Amministrazione, Finanza e Marketing (Corso serale)	1	1	1	1	1

Di norma l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri e l'orario di lezione è di n.32 ore settimanali distribuito su sei giorni, tranne che per il corso serale per il quale il monte ore settimanale è di 22-23 ore di lezione annue distribuito su cinque giorni.

Il Consiglio di Istituto, visto l'elevato tasso di pendolarismo degli alunni (>50%), considerate le difficoltà legate ad un sistema di trasporto pubblico carente e non affidabile, sentiti i docenti, i collaboratori e le famiglie, propone, ogni anno, l'inizio delle attività didattiche alle ore 8:10 e al fine di garantire il regolare ingresso degli alunni e assicurarli il rientro ai propri domicili in orario adeguato e con i mezzi del trasporto pubblico, propone la decurtazione per la 5^a e 6^a ora (ai sensi della C.M. n.243 del 1979) di 5 minuti ognuna. Analogamente per il corso serale, per le stesse considerazioni precedentemente su esposte ed in considerazione delle esigenze degli studenti lavoratori, propone la decurtazione di 10 min alla ultima e penultima ora sull'orario che di norma su cinque giorni è di 5 ore con inizio delle lezioni alle ore 16:50.

Di norma le attività di recupero delle carenze registrate negli scrutini finali e che comportano la sospensione del giudizio sono effettuate nei mesi di giugno e luglio e le verifiche e gli scrutini integrativi si tengono entro il 21 luglio di ogni anno.

Relativamente all'utilizzo delle quote di flessibilità si veda il profilo del quadro orario del secondo biennio e del monoennio dell'articolazione Geotecnico.

Da quest'anno, per rispondere alle criticità rilevate dal RAV, l'istituto, attraverso i Dipartimenti e le declinazioni a livello dei consigli di classe, le attività didattiche curricolari sono progettate per competenze attese (disciplinari e di cittadinanza) utilizzando opportune Unità didattiche di apprendimento (di seguito UDA) comuni e straordinarie per classi parallele e per indirizzo e metodologie didattiche più incisive (learning by doing, cooperative learning, peer to peer, peer tutoring, problem solving, didattica laboratoriale).

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare dell'offerta formativa dell'istituto, un ruolo centrale è svolto dai dipartimenti disciplinari, nonché dal Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) di cui all'art. 5, comma 3, lettera d), del D.P.R.15.03.2010 n.88 (Regolamento degli Istituti Tecnici) composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità. Trattasi di un organismo che, previa delibera degli OO.CC, prevede una composizione paritetica tra membri interni (i docenti) ed esterni (gli esperti rappresentanti delle associazioni di categoria, degli enti locali e delle Università) capaci di coadiuvare le istituzioni scolastiche stesse nella progettazione della propria offerta formativa. Un organo di indirizzo e di consulenza delle istituzioni scolastiche chiamato ad esprimere pareri obbligatori, ma non vincolanti. In questo istituto il CTS, con relativo Regolamento di funzionamento, è stato deliberato ed è approvato all'unanimità dal Collegio dei Docenti (delibera n. 2/3 del 25.10.2011) e dal Consiglio d'Istituto (delibera n.10/4 del 30.11.2011).

All'interno delle attività curricolari sono comprese altresì quelle relative al recupero delle carenze formative (pause didattiche, sostegno in itinere per almeno due settimane e classi aperte, sportelli didattici) e quelle relative all'orientamento in uscita (placement desk, seminari con orientatori universitari

e degli Istituti Tecnici Superiori, delle Forze Armate, con rappresentanti di imprese e Associazione di categoria).

PROGETTAZIONE extraCURRICOLARE

- Corsi strutturati extracurricolari per il recupero delle carenze formative
- Iniziative specifiche per l'inclusione
- Attività di peer tutoring e iniziative promosse dagli studenti
- Attività per il potenziamento delle competenze e promozione delle eccellenze
- Corsi specifici per il conseguimento di certificazioni riconosciute almeno a livello nazionale
- Corsi sul sistema della sicurezza
- Progettazione unitaria per le attività di Alternanza Scuola Lavoro
- Promozione di tirocini per gli studenti del monoennio
- Realizzazione di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo e da Enti, Associazioni, istituzioni
- Lezioni all'esterno e stage linguistici all'estero
- Organizzazione di seminari e convegni e partecipazione attiva alle iniziative realizzate sul territorio
- Partecipazione al programma Garanzia Giovani
- Sportello di Ascolto Psicologico

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I dipartimenti hanno realizzato delle griglie di valutazione relative all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, delle competenze disciplinari, anche in un'ottica di inclusione degli studenti con BES. La valutazione, aspetto delicatissimo dell'attività didattica, sarà oggetto di un'opportuna riflessione nel corso del prossimo anno in particolare per quanto riguarda il rapporto ponderale tra le diverse competenze acquisite (di cittadinanza e specifiche) e l'ambiente di apprendimento in cui le stesse si realizzano (ambito esistenziale sociale, familiare, lavorativo) al fine di cogliere le difficoltà che nel contesto socio-culturale di riferimento possono causare ostacoli all'apprendimento. Il processo di insegnamento/apprendimento deve mirare all'accertamento di una "valutazione autentica" che intende verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa" fondata su una *prestazione reale e adeguata* dell'apprendimento e che verifichi la capacità di pensiero critico, di soluzione dei problemi, di metacognizione, di efficienza nelle prove, di lavoro in gruppo, di ragionamento e di apprendimento permanente.

Le caratteristiche di attendibilità e autenticità della valutazione non possono sussistere se non si dà valore al ruolo attivo degli allievi, se non si progettano situazioni di apprendimento che offrano davvero loro la possibilità di manifestare in contesto la loro competenza e li coinvolgano nella dimensione affettivo-motivazionale in quanto invitati a partecipare alla produzione di qualcosa di utile e non solo a svolgere esercizi accademici. I compiti e le attività, oltre che attenti a promuovere processi di elaborazione personale delle conoscenze in termini di competenze, devono essere coerenti con i

criteri/indicatori di valutazione selezionati e devono essere trasparenti per allievi e famiglie. In ogni caso il processo di valutazione negli scrutini finali tiene conto dei seguenti elementi:

- ✓ Situazione di partenza e specificità dei singoli alunni
- ✓ Progressione nel processo d'apprendimento
- ✓ Sviluppo delle facoltà espressive e logico-cognitive
- ✓ Collaborazione con i docenti e frequenza alle lezioni
- ✓ Partecipazione al dialogo educativo
- ✓ Risultati delle verifiche in itinere
- ✓ Partecipazione alle attività di recupero e sostegno e a progetti formativi
- ✓ Acquisizione di una metodologia di studio adeguata e autonoma
- ✓ Livello delle competenze acquisite, disciplinari e di cittadinanza

Per delibera del collegio dei docenti negli scrutini intermedi e finali i voti delle discipline sono unici e non più suddivisi, per talune discipline, in scritto/orale/grafico/pratico (C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012).

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Se la media dei voti X , approssimata alla prima cifra decimale, risulta per valore decimale $\geq 0,5$, verrà attribuito automaticamente il credito massimo della banda (N) mentre, se la media dei voti X è per valore decimale $< 0,5$, sarà attribuito il credito minimo (M) a meno che, sommando i decimali di seguito elencati, la somma algebrica non risulti $\geq 0,5$ nel qual caso sarà attribuito il valore alto (N) della banda di oscillazione.

Indicatore crediti scolastici	Decimali da aggiungere
1. Frequenza assidua (assenze < 18 giorni)	+ 0,2
2. Partecipazione a corsi integrativi, attività, progetti organizzati dall'Istituto	+ 0,2 per ognuno
3. Certificazioni di corsi integrativi, stage, attività, progetti organizzati con Enti esterni	+ 0,4 per ognuno
4. Crediti formativi acquisiti all'esterno e ritenuti validi dal C.d.C.	Da + 0,1 a + 0,3 ognuno
5. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti e costruttivi	+ 0,2

PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'art.1 comma 33 della Legge 107 prevede i percorsi di alternanza scuola lavoro (di seguito ASL) negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore nel triennio a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015/2016 anche con la modalità dell'impresa formativa simulata.

I dipartimenti, il CTS, i Consigli di classe e i referenti per le attività di ASL realizzano una progettazione integrata ed unitaria che vede impegnati tutti gli indirizzi/articolazioni presenti per la riqualificazione architettonica e urbana, il recupero e la valorizzazione dell'area di interesse paesaggistico, ambientale e archeologico che si estende dal lago d'Averno all'oasi naturalistica di Monte Nuovo. Gli studenti, al termine del percorso triennale di ASL, svilupperanno, in collaborazione con la Sovrintendenza speciale ai beni Archeologici, il Comune, imprese del settore, Collegi professionali, associazioni e aziende agricole e artigiane del territorio, un progetto imprenditoriale, di tipo cooperativo, finalizzato all'utilizzo sostenibile dell'area per il potenziamento delle attività turistico/culturali e allo sviluppo di un'economia sociale all'interno del territorio di riferimento. Parte delle attività si svolgeranno nell'orario curricolare e parte in quello extracurricolare; nel percorso formativo confluirà la maggior parte delle discipline. Saranno utilizzate piattaforme digitali per la simulazione d'impresa; gli studenti saranno affiancati da tutor scolastici e tutor/esperti esterni e conseguiranno, alla fine del percorso triennale, la certificazione Europass.

Le competenze acquisite al termine del singolo anno scolastico rientrano a pieno titolo nella valutazione finale complessiva utile per l'ammissione all'anno successivo.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Area docenti

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, deve inevitabilmente recepire le criticità rilevate dal RAV e le istanze definite nel PdM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel Piano. Considerata la necessità di perseguire il successo formativo degli studenti anche attraverso una progettazione curricolare più rispondente ai bisogni culturali e produttivi, sia a livello territoriale che internazionale, che tenga conto dei profondi mutamenti epistemologici in corso e delle innovazioni tecnologiche che investono gran parte del tessuto sociale e culturale, si ritiene fondamentale investire sulla formazione pedagogica, relazionale, didattica e tecnologica dei docenti anche per sostenerne lo sviluppo personale e professionale e contribuire alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo all'interno della comunità scolastica.

Pertanto saranno proposti, nel triennio di riferimento, percorsi formativi inerenti le seguenti tematiche:

- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al *learning by doing*, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali;
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- Metodologie didattiche di insegnamento - apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
- Progettazione didattica per competenze e valutazione;
- Metodologie didattiche per il potenziamento delle competenze di base;
- Metodologie per l'inclusione, la disabilità, l'integrazione;

Area personale ATA

Parimenti le continue trasformazioni in atto nella Pubblica Amministrazione impongono nuove procedure e nuove responsabilità che richiedono aggiornamenti continui e una efficace organizzazione del lavoro; in tal senso sarà incentivata, per tutto il personale amministrativo, la partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione professionale, in particolare inerenti le tematiche relative alla digitalizzazione e dematerializzazione amministrativa.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

I docenti dell'Organico dell'Autonomia concorrono alla realizzazione del Piano con attività di insegnamento, sostegno, potenziamento, organizzazione, progettazione e coordinamento. Gli stessi saranno individuati in relazione al monte orario degli insegnamenti (posti comuni), tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, in relazione al numero degli studenti diversabili (posti di sostegno), e alle iniziative per il potenziamento dell'offerta formativa sia per le attività didattiche e progettuali sia per quanto concerne gli aspetti di coordinamento e di gestione (posti di potenziamento). Considerato l'incremento, seppur lieve, delle iscrizioni negli ultimi due anni scolastici, tenuto conto delle domande di iscrizione per l'a.s. 2016/17, del numero di studenti diversabili e del tasso storico di ripetenze, è prevedibile un aumento delle classi prime e l'articolazione, delle classi del secondo biennio e del monoennio, per consentire alle famiglie e agli studenti, del secondo anno, la scelta più adeguata tra le diverse articolazioni, anche tenendo conto delle lingue studiate nel primo biennio. Per la stima del rapporto studenti/classi si terrà conto dell'art.1 comma 84 della legge 107. Pertanto solo successivamente al termine delle iscrizioni sarà possibile determinare il reale fabbisogno di organico.

Fatte salve le opportune modifiche che dovessero rendersi necessarie per mutato numero di classi/studenti, tenuto conto degli esiti del RAV, del tasso storico di assenze dei docenti, si considerano prioritarie, nell'ambito delle 11 unità di potenziamento già assegnate nell'a.s. 2015/16, le seguenti individuazioni nell'ordine:

n.2 docenti A048/A047	18 ore (semiesonero 1° collaboratore per n.9 ore + potenziamento)
n.2 docenti A050	36 ore (potenziamento Italiano)
n.1 docente A346/C032	18 ore (potenziamento Inglese)
n.1 docente A246/C031	18 ore (potenziamento Francese)
n.2 docenti A017	36 ore (potenziamento Ec. Aziendale)
n.1 docente A072	18 ore (potenziamento Topografia)
n.1 docente A042	18 ore (potenziamento Informatica)
n.1 docente AD00	18 ore (sostegno)

Gli incarichi saranno assegnati tenendo conto delle specificità culturali e professionali dei singoli docenti, come da curriculum, relativamente alle attività di insegnamento, sostegno, potenziamento, organizzazione, progettazione e coordinamento.

ORGANIGRAMMA GESTIONE POF TRIENNALE

- Ufficio tecnico
- Comitato tecnico scientifico
- Nucleo di Autovalutazione
- Comitato di Valutazione
- Dipartimenti disciplinari
- Collaboratori del dirigente
- Coordinatori di classe
- Facilitatori dei CdC
- Coordinatori di dipartimento
- Referenti per attività connesse all'ampliamento dell'offerta formativa al territorio
- Responsabili laboratori
- Funzioni strumentali (area studenti, area rapporti famiglie ed enti esterni, area formazione docenti)
- Coordinatori dell'Alternanza scuola lavoro (uno per indirizzo di studi)
- Tutor scolastici per le attività di Alternanza scuola lavoro
- Animatore digitale
- Commissioni/referenti per attività connesse alla didattica e all'organizzazione

Organigramma ATA

- n. 1 DSGA
- n. 8 assistenti amministrativi
- n. 9 collaboratori scolastici
- n. 7 assistenti tecnici
- n. 3 ausiliari ditta esterna

DOTAZIONI TECNOLOGICHE DIGITALI

La diffusione della tecnologia digitale rappresenta uno dei principali obiettivi della scuola attuale.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. n.851 del 27/10/2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

L'ITCG "V. Pareto" risponde a questa esigenza prevedendo l'utilizzo del personal computer e di altri strumenti informatici nella gestione amministrativa e nella realizzazione di molte attività curricolari ed extracurricolari. Tali attività sono realizzate in laboratori specifici e in aule 2.0. Tutti i laboratori, l'aula docenti e la biblioteca sono in rete e connessi ad internet (wireless) e dotati di software applicativi e strumentazioni di ultima generazione.

I docenti utilizzano il Registro personale in formato elettronico. Le comunicazioni interne, la stesura dei verbali sono tutte digitalizzate e trasmesse via internet attraverso l'area riservata docenti del sito web di istituto www.itcgpabeto.gov.it. I genitori possono prendere visione delle assenze e dei voti degli studenti sul registro elettronico in tempo reale e le comunicazioni urgenti sono trasmesse via sms.

Per le attività di monitoraggio e analisi dei bisogni si utilizzano piattaforme *cloud*.

Il sito web di istituto è aggiornato quotidianamente ed è conforme al dettato normativo.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Tutti i progetti e le attività previste nel Piano sono oggetto di monitoraggio e valutazione per la rilevazione del gradimento e, attraverso opportuni indicatori qualitativi e quantitativi, del raggiungimento degli obiettivi di riferimento. Significativo è il ruolo del Nucleo di Autovalutazione per la predisposizione del RAV e del PdM.

NOTIZIE UTILI

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia, per quanto concerne la didattica e i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, sono curati dai docenti coordinatori.

E' possibile per le famiglie, previo appuntamento, incontrare i singoli docenti di classe nonché nelle riunioni programmate per la consegna del documento di valutazione.

I genitori, rappresentanti di classe, possono chiedere la convocazione di consigli di classe straordinari.

Le comunicazioni relative alle assenze giornaliere degli alunni e ad eventuali uscite anticipate per causa di forza maggiore sono inviate sui telefono cellulari ai genitori tramite "servizio sms".

Dal mese di febbraio i genitori potranno accedere al registro elettronico per prendere visione dei voti e delle assenze.

ORARIO DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO

UFFICIO DEL D.S.G.A.

Lunedì – mercoledì - venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

UFFICIO DIDATTICA

Lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30

UFFICIO PERSONALE

Lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

I.T.C.G. "VILFREDO PARETO"

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Via R. Anecchino, 252 – 80078 Pozzuoli (NA)

C.F. 80100140633 - Cod. Fatt. El. UF9S8H

☎ 081 8664962 ☎ 081 8046777 ✉ natd130003@pec.istruzione.it

Cod. mecc.: natd130003 Corso Serale natd13050c

www.itcpareto.gov.it



Unione Europea

UFFICIO CONTABILE

Lunedì-mercoledì-sabato

dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Per ulteriori informazioni (Regolamenti, modulistica, procedure didattiche e amministrative,...) consultare

il sito web dell'Istituto

www.itcpareto.gov.it

o rivolgersi ai seguenti numeri telefonici:

centralino 081 8664962- FAX 081 8046777

e-mail: natd130003@istruzione.it

La dirigente scolastica

Donatella Mascagna

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.lvo 39/93)

I.T.C.G. "VILFREDO PARETO" POZZUOLI

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

